

D.A. n. 126 /SERV. 7 IPAB

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI**

L'ASSESSORE

(nomina commissario straordinario)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14. che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9. del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: *"Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione"*;

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO il D.P. n. 20/Serv.4/S.G. del 24.1.2008 di fusione per incorporazione dell'Ipab Casa delle fanciulle Ardizzone e Di Pietro nell'Ipab Telesino entrambe di Palermo e di contestuale approvazione dello Statuto del nuovo Ente, nascente dalla predetta fusione, che assume la denominazione di Ipab "Telesino-Ardizzone";

VISTO il D.A. n. 215/Serv. 7 del 30.10.2012 con il quale il Consiglio di amministrazione dell'Ipab suddetta è stato ricostituito per la durata di un quadriennio, con sette componenti statutariamente previsti;

VISTA la nota del Servizio 7, prot. n. 9101 del 23.3.2015, con la quale l'Ente de quo è stato invitato a procedere alla modifica dello statuto vigente, relativamente alla composizione del Consiglio di amministrazione composto da sette membri, prevedendo la riduzione a cinque del numero degli stessi in conformità a quanto previsto dal decreto legge 31.5.2010 n. 78, art. 6 comma 5, convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122 e secondo quanto indicato con la circolare del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, prot. n. 7571 del 9.3.2015, inviata a tutte le II.PP.A.B. della Sicilia;

VISTA la deliberazione n. 1 del 10.12.2015 con la quale l'Ipab Telesino-Ardizzone ha provveduto alla modifica della composizione del Consiglio di amministrazione e nello stesso tempo alla rimodulazione dello Statuto del medesimo Ente;

VISTO l'art. 18, comma 8 della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 che ha previsto la non applicabilità alle II.PP.A.B. delle disposizioni di cui all'art. 39 della L.r. n. 9/2015;

CONSIDERATO che l'Ipab Telesino-Ardizzone di Palermo ha provveduto ad adottare la deliberazione n. 1 del 31.5.2016 di modifica statutaria a seguito di chiarimenti richiesti dal Servizio 7, nota n.15832 dell' 11.5.2016;

VISTA la nota n. 51158 del 21.10.2016 con cui la Segreteria Generale della Presidenza, Serv. 4, ha chiesto approfondimenti sulla suddetta proposta di modifica statutaria dell'Ente di che trattasi;

CONSIDERATO che il Consiglio di amministrazione dell'IPAB Telesino-Ardizzone di Palermo è in atto scaduto;

RITENUTO di dover provvedere alla nomina di un Commissario straordinario per assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, con il compito altresì di riesaminare le modifiche statutarie proposte dall'Ente, nonché verificare la legittimità degli atti di conferimento di incarico dirigenziale al Segretario dell'Ente medesimo;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il Sig. CANNISTRACI SALVATORE GIOVANNI ^{ANTONIO} con la qualifica di FUNZ. DIR. è nominato Commissario Straordinario dell'IPAB "Telesino-Ardizzone" di Palermo, per la durata di mesi 3 dalla data di notifica del presente decreto e comunque fino alla nomina del sostituto, con il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente e con i compiti indicati in premessa.

ART. 2

Il presente decreto sarà notificato all'interessato previa acquisizione da parte del Servizio 7 II.PP.A.B. della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n. 386 del 22.4.2013 e dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39 e s.m.i..

ART. 3

Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti. Permane l'obbligo per lo stesso Commissario di produrre una relazione finale, entro cinque giorni dalla scadenza dell'incarico.

ART. 4

Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2000 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo, 27 GEN. 2017



L'ASSESSORE

On. *Giulio* *Antonello* *Micciche*